



## UNIVERSITÀ DI CATANIA

Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU (DM. 616 del 10.08.2017)

<b>Docente</b>	Alessandro Lutri
<b>Denominazione insegnamento</b>	Antropologia culturale
<b>Settore/i scientifico/i disciplinare/i</b>	<input type="checkbox"/> M-DEA/01
<b>Ambito di riferimento per l'insegnamento</b> (Art. 3 comma 3 del D.M. 616/2017 )	C – Antropologia culturale
<b>Totale crediti: CFU</b>	6
<b>Numero ore</b>	36
<b>Modalità di erogazione dell'insegnamento</b>	50% in presenza 50% a distanza
<b>Obiettivi formativi</b> (Allegato A del D.M. 616/2017)	<p>Il corso offrirà una panoramica delle principali <b>questioni e campi di indagine</b> relative all'antropologia culturale, tenendo particolarmente conto dei processi di globalizzazione, migrazione e pluralismo culturale/religioso che contraddistinguono la contemporaneità e di come questi condizionino le dinamiche di acquisizione e trasmissione culturale a scuola. I partecipanti avranno l'opportunità di <b>riflettere criticamente</b> sul loro <b>posizionamento</b> come insegnanti e sulle modalità attraverso cui le istituzioni scolastiche producono/ riproducono norme, valori ed identità etniche e culturali nel confronto quotidiano con la diversità. Il corso offrirà agli studenti chiavi di lettura e strumenti utili per relazionarsi in maniera più consapevole con la pluralità etno-culturale e religiosa nel contesto scolastico.</p> <p>Il corso mira ai seguenti <b>obiettivi formativi specifici</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) problematizzare la questione dell'<b>alterità</b> alla base della conoscenza antropologica, da <b>prodotto esteriore</b> della <b>rappresentazione</b> socioculturale a <b>dimensione anteriore</b> del vivere umano;</li></ol>

	<p>2) problematizzare i concetti di <b>cultura, etnia, razza, genere e generazioni</b> per capire come i processi di costruzione identitaria, etichettamento etnico-culturale, le forme del razzismo contemporaneo e del differenzialismo incidano sui processi educativi e come possano essere de-strutturati grazie allo sguardo antropologico;</p> <p>3) fornire conoscenze relative ai processi migratori, al rapporto scuola/migrazioni, alle ricadute pratiche dell'adozione dell'approccio interculturale nella scuola italiana per affrontare la sfida della multiculturalità nelle classi e del confronto con la diversità culturale in maniera più critica e consapevole;</p> <p>4) fornire conoscenze e competenze di natura antropologica e antropologico-culturale per essere in grado di operare il riconoscimento dell'alunno con la sua storia e la sua identità e le specificità dei suoi contesti familiari, evitando nello stesso tempo ogni assegnazione rigida di appartenenza culturale e ogni etichettamento;</p>
<p><b>Contenuti</b> (Allegato B del D.M. 616/2017)</p>	<p><b>Alterità, Cultura, Identità</b> L'alterità come dimensione costitutiva del vivere umano; Le origini e l'evoluzione del concetto antropologico di cultura; Dinamicità della cultura e processi di differenziazione; Il concetto di etnia e la costruzione problematica dell'etnicità; Gli usi politici dell'etnicità;</p> <p><b>Confini, migrazioni, integrazione educativa</b> I confini mentali e i confini nazionali nelle esperienze migratorie Usi dell'etnicità nel mondo della scuola Culturalismo e razzismo differenzialista nei contesti scolastici Politiche dell'accoglienza: le sfide del modello interculturale Migrazioni, genere e generazioni nei processi di integrazione scolastica Norme esplicite e implicite, modelli culturali e valori a scuola</p>
<p><b>Testi e/o materiali consigliati</b></p>	<p><b>Matthew Engelke</b>, <i>Pensare come un antropologo</i>, Torino, Einaudi, 2018 (Introduzione, cap. I, III, V, VI, VIII); <b>Sharham Khosravi</b>, 2019, <i>Io sono confine</i>, Eleuthera, Milano, pp. 220 <b>Mara Benadusi</b> (2012), <i>Il segreto di Cybernella. Governance dell'accoglienza e pratiche locali di integrazione educativa</i>, Leonforte (EN), Euno Edizioni</p>
<p><b>Modalità d'esame</b> <b>Prova di fine corso</b></p>	<p>Prova scritta (domande a risposta aperta)</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Ampiezza tematica e organicità di trattazione; Correttezza lessicale in riferimento a contenuti e metodi; Capacità di rielaborazione critica delle conoscenze; Capacità di riferire le conoscenze a contesti operativi;</p>